



**Sempre attenti verso chi vuole andare
ma con il massimo rispetto di chi deve restare!**

Nell'incontro di oggi con l'Azienda abbiamo assistito ad eventi ed accadimenti mai verificatesi prima d'ora.

Non può sfuggire, e non deve sfuggire, che sta avvenendo all'interno del nostro Gruppo un confronto sindacale importante, prospettico e vitale sul tema degli organici e dell'occupazione, che rappresenta un tema sindacale fondamentale, certamente in Banco BPM, ma anche con riferimento ai livelli e alla tenuta occupazionale del settore. Limitandoci alla nostra sola Azienda, abbiamo recentemente rappresentato come mancanza di personale, pressioni commerciali, carichi di lavoro eccessivi, opacità di meccanismi premianti e di crescita professionale e benessere lavorativo ai minimi storici sono i problemi più importanti che attanagliano lavoratrici e lavoratori del Gruppo. La nostra posizione, in particolare, sui piani triennali dei livelli occupazionali di questo Gruppo è chiara fin dall'inizio: **non siamo disposti ad avallare un delta di assunzioni di -800 persone.**

Riteniamo che tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori del Gruppo ne avrebbero un peggioramento della qualità di vita-lavoro, con **carichi di lavoro che diverrebbero ancora più insostenibili!** E, inoltre, questione non secondaria, **organici adeguati sono indispensabili per mantenere un degno livello di servizio alla clientela**, a difesa del ruolo che il settore del credito ha e deve avere nella società.

Peraltro, la priorità di questi stessi temi è stata unitariamente rivendicata nella piattaforma sindacale e successivamente convenuta nei principi di rinnovo del CCNL, in cui il tema della difesa della giusta e buona occupazione è stato rafforzato ed ha rappresentato uno dei pilastri fondanti.

E, venendo all'incontro di ieri 27 giugno, riteniamo **inammissibile e gravemente lesivo delle relazioni sindacali all'interno del Gruppo che l'Azienda abbia violato le regole di relazioni industriali proseguendo il confronto senza First Cisl, Uilca Uil e Fisac Cgil, Organizzazioni sindacali che, unitamente tra loro, esprimono la maggioranza nella rappresentanza sindacale in Banco BPM**, e nonostante il fatto che fosse **già stata precedentemente concordata, dall'Azienda e con l'intero tavolo sindacale, una diversa data di incontro.**

Noi siamo stati e siamo sempre disposti a confrontarci, nell'esercizio del nostro ruolo, per cercare **soluzioni condivise**. Ciò presuppone però il rispetto, da parte aziendale, della dignità dell'interlocutore sindacale e uno stile di relazione adeguato, e inoltre una **chiara condivisione dell'obiettivo del bene di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori. Sia di coloro che ancora per tanti anni lavoreranno nel Gruppo, in un contesto di lavoro che vogliamo rendere vivibile con carichi di lavoro sostenibili, sia**

di coloro che legittimamente desidererebbero utilizzare gli ammortizzatori sociali di settore per anticipare la fine della propria attività lavorativa. Noi rappresentiamo tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori, ed i risultati dei nostri accordi collettivi devono essere la sintesi di queste due esigenze. **Non abbiamo di certo per obiettivo sindacale di essere interlocutori retorici dell'Azienda e di avallare l'attuazione del Piano Industriale che essa ha comunicato ai mercati.**

Ribadiamo, allora, ancora una volta, che abbiamo un solo scopo: **tutelare, nel confronto dialettico con l'Azienda, gli interessi di tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori.**

Ed è per questo che, oggi più che mai, **sappiamo di essere dalla parte giusta: quella del buon senso, della contrattazione collettiva, della ricerca di una interlocuzione vera e aperta con l'Azienda,** tesa a trovare **soluzioni condivise. Siamo, insomma, dalla parte del lavoro.**

Milano, 28/06/2024

COORDINAMENTI GRUPPO BANCO BPM

FIRST CISL - FISAC CGIL - UILCA UIL